

## **Aggressione di un arbitro. Il sindaco: "Lealtà e rispetto questo deve essere lo sport!"**

**Corsico** (8 febbraio 2019) - Ieri, il giudice sportivo ha reso nota la decisione nei confronti di un allenatore e tre giocatori di Corsico. In riferimento a quanto accaduto durante una partita del Campionato di seconda categoria, il magistrato federale ha evidenziato che "il direttore di gara avrebbe subito insulti, minacce, spintoni, manate e il lancio di una spazzola. Dopo la partita l'arbitro si è recato al pronto soccorso e gli è stata diagnosticata una contusione allo sterno con cinque giorni di prognosi".

Sul grave episodio, il sindaco Filippo Errante sottolinea: "Ho appreso dai giornali che un allenatore e tre giocatori di Corsico sono stati squalificati per quasi tre anni dopo aver aggredito un arbitro durante una partita del Campionato di seconda categoria. Ha fatto bene il giudice sportivo. Ritengo, infatti, doveroso ricordare l'importanza dello sport come valore, capace di insegnare alle giovani generazioni il rispetto dell'avversario, di chi deve giudicare, dei propri compagni di squadra. Se manca tutto questo non si può parlare di sport. La competizione si disputa in campo con le regole che si è deciso di condividere".

Anche l'assessore allo sport Amos Pennati si dice amareggiato per quanto accaduto, evidenziando che "lo sport deve essere soprattutto educazione e rispetto. Si tratta di un caso isolato, che però non vogliamo sottovalutare. Intendo convocare tutte le società sportive corsichesi per valutare insieme un percorso di sensibilizzazione, rivolto alle famiglie, ai giocatori e a chi riveste un ruolo nelle squadre. Perché ogni forma di violenza, sia fisica sia verbale, non deve mai essere confusa con lo sport".

Ufficio stampa Comune di Corsico